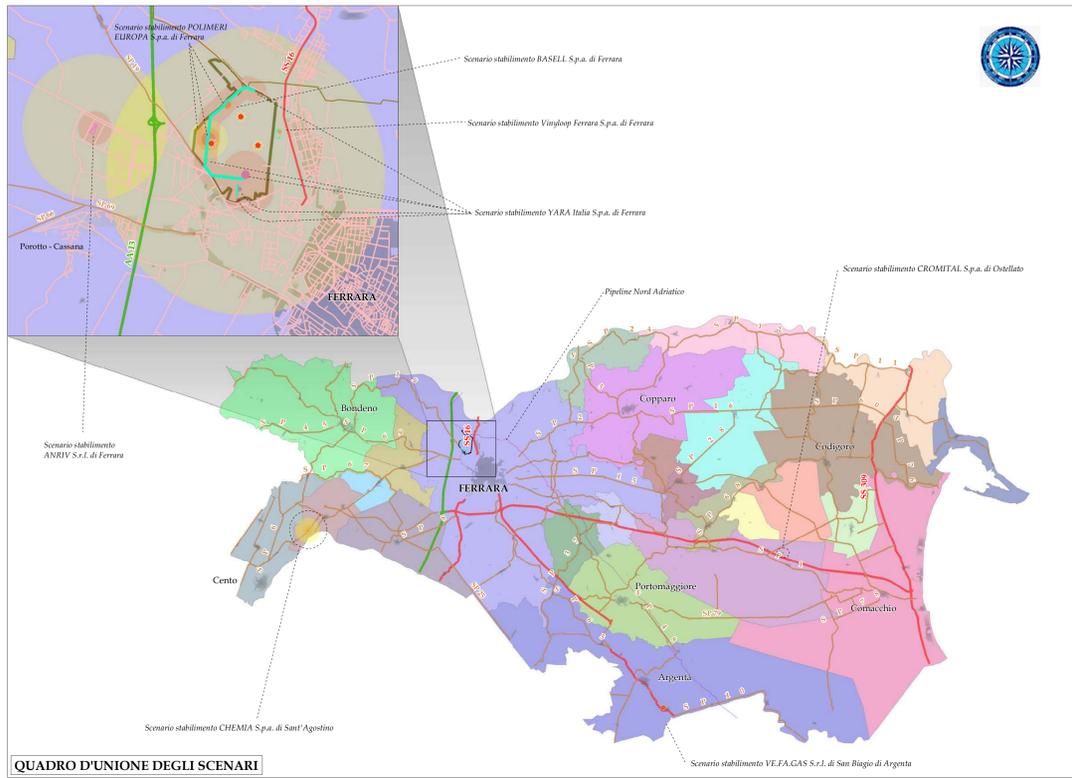


L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE RIPORTATE NELL'ELABORATO GRAFICO RIPRESA DALLE DELIBERE CONCLUSIVE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE (C.T.R.) DI BOLOGNA E PURAMENTE INDICATIVA, SPETTANDO LA ZONIZZAZIONE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN FUNZIONE DELLO SCENARIO SPECIFICO DI INTERVENTO

Basi informative relative al rischio industriale Aree stabilimenti - Area stabilimento Centri incidenti - Rilascio - Incendio/soppio Pipelines - Etilene da Porto Marghera - Etilene-propilene verso Ravenna - Ammoniac Aree di danno da rilascio tossico - Zona di sicuro impatto - Zona di danno - Zona di attenzione Aree di danno da incendio/soppio - Zona di sicuro impatto - Zona di danno - Zona di attenzione	Organismi e Strutture Operative Permanenti di Protezione Civile - Comando Provinciale VVF - Distaccamento Permanente VVF - Distaccamento Volontario VVF - Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile Limiti amministrativi - Province - Comuni Viabilità - Posti di blocco - Autostrade - Strade Statali	Basi informative territoriali - Strade Provinciali - Strade Comunali - Ferrovie - Stazioni ferroviarie - Alta tensione - Media tensione Idrografia - Canali di bonifica Elementi antropici - Chiese e monumenti - Alberghi e case di riposo - Allevamenti - Depositi e magazzini - Discariche - Inceneritori	Strutture Sanitarie - Sedi 118 - Ospedali Elementi critici della viabilità - Tratti critici del sistema viario - Ponte - Avionaprefil - Aeroporto - Avionaprefilie - Elipporto o elisprefilie in terrazza Centri di Coordinamento - Centro coordinamento soccorsi (CCS) - Centro operativo misto (COM) - Centro operativo comunale (COC) Stabilimenti industriali - art.8 (D.Lgs. 334/99 e s.m.l.) - art.6 (D.Lgs. 334/99 e s.m.l.) - altra tipologia
---	---	--	--

LEGENDA



SCENARIO VE.FA.GAS
 Stabilimento soggetto all'art.8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.l. P.E.E. di competenza della Prefettura di Ferrara U.T.G.
ATTIVITA' DELL'AZIENDA: Scoglie attività di riciclaggio, stoccaggio, imballaggio e spedizione di GFL.
1. DESCRIZIONE EVENTO:
 - Evento ipotizzato: perdita da serbatoio in fase liquida, diametro della rotura 2", classe di stabilità atmosferica I2
 - Sostanza pericolosa: GPL
 - Condizioni di vento più sfavorevole, provenienza NO (maestrale)
 - Effetto: flash-fire
2. PERIMETRAZIONE AREA INTERESSATA DALL'EVENTO:
 - Area di sicuro impatto (E.I.): 175 m di raggio dal punto di rilascio
 - Area di danno (1/2 IEL): 205 m di raggio dal punto di rilascio
 - Area di attenzione: non esistente
3. VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL DANNO PROBABILE:
 - Area di sicuro impatto (E.I.):
 - Numero persone presenti: addetti allo stabilimento
 - Elementi di vulnerabilità: non presenti
 - Strutture sensibili: non presenti
 - Area di danno (1/2 IEL):
 - Numero persone presenti: addetti allo stabilimento e proprietari (famiglia di 3 unità)
 - Elementi di vulnerabilità: SS16 Adriatica, strade comunali, Fiume Reno
 - Strutture sensibili: non presenti
4. FONTE DATE:
 Delibera conclusiva del CTR prot.n. 5555 del 10/05/2007
5. PROBABILITA' SCENARIO:
 1.8*10² eventi/anno

SCENARIO CHEMIA
 Stabilimento soggetto all'art.8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.l. P.E.E. di competenza della Prefettura di Ferrara U.T.G.
ATTIVITA' DELL'AZIENDA: Produzione e deposito di fitofarmaci utilizzando come materie di base sostanze tossiche e molto tossiche oltre a liquidi infiammabili ed a sostanze pericolose per l'ambiente
1. DESCRIZIONE EVENTO:
 A.1.- Evento ipotizzato: incendio ininterrotto del magazzino
 - Sostanze pericolose: biossido di azoto, biossido di zolfo
 - Condizioni di vento più sfavorevole, provenienza NE (grecale) o SO (libeccio)
 - Effetto: emissione di sostanze tossiche di combustione (NO)
 C.1.- Evento ipotizzato: incendio in bacino di contenimento
 - Sostanza pericolosa: silicio
 - Condizioni di vento più sfavorevole, provenienza NE (grecale) o SO (libeccio)
 - Effetto: Pool fire
 C.3.- Evento ipotizzato: incendio in bacino di contenimento
 - Sostanza pericolosa: silicio minerale
 - Condizioni di vento più sfavorevole, provenienza NE (grecale) o SO (libeccio)
 - Effetto: Pool fire
2. PERIMETRAZIONE AREA INTERESSATA DALL'EVENTO:
 A.1.- Area di sicuro impatto (E.I.) non esistente
 - Area di danno (DEL) raggio di 551 m
 - Area di attenzione (E.A.) raggio di 1407 m
 C.1.- Area di sicuro impatto (E.I.) raggio di 115 m
 - Area di danno (5 Kw/mq): 20 m
 - Area di attenzione (5 Kw/mq): 25 m
 C.3.- Area di sicuro impatto (E.I.) raggio di 76 m
 - Area di danno (5 Kw/mq): 143 m
 - Area di attenzione (5 Kw/mq): 175 m
3. VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL DANNO PROBABILE:
 A.1.- Area di danno (E.I.):
 - Numero persone presenti: addetti area artigianale
 - Elementi di vulnerabilità: SP66, attività produttive
 - Strutture sensibili: non presenti
 Area di attenzione (E.A.):
 - Numero persone residenti: 300
 - Elementi di vulnerabilità: SP66, strade comunali, attività produttive, case sparse
 - Strutture sensibili: non presenti
 C.1.- Le aree di danno coinvolgono una piccola porzione esterna allo stabilimento in cui non sono presenti né strutture sensibili né elementi vulnerabili
 C.3.- Le aree di danno coinvolgono una piccola porzione esterna allo stabilimento in cui non sono presenti né strutture sensibili né elementi vulnerabili
4. FONTE DATE:
 Delibera conclusiva del CTR prot.n. 8564 del 14/07/2004
5. PROBABILITA' SCENARIO:
 A.1-> 5,4*10² eventi/anno
 C.1-> 3*10² eventi/anno
 C.3-> 3*10² eventi/anno

SCENARIO CROMITAL
 Stabilimento soggetto all'art.8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.l. P.E.E. di competenza della Prefettura di Ferrara U.T.G.
ATTIVITA' DELL'AZIENDA: Produzione ed attività di carico/scarico, imballaggio, stoccaggio, spedizione di prodotti in soluzione acquosa.
1. DESCRIZIONE E PERIMETRAZIONE DELL'AREA CHE POTREBBE ESSERE INTERESSATA DALL'EVENTO:
 Gli scenari ipotizzati non prevedono effetti al di fuori del confine dello stabilimento
 - Condizioni di vento più sfavorevole, provenienza E (levante)
2. VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL DANNO PROBABILE:
 - Area di sicuro impatto (E.I.): non esistente
 - A 3 Km di distanza è presente l'abitato di San Giovanni di Odolillo ed altri insediamenti industriali tra cui la ditta Protec S.r.l., CERAMICA GRES 200, ditta GRI meccanica
3. FONTE DATE:
 Delibera conclusiva del CTR prot.n. 9484 del 11/07/2006

